

Il concetto cardine della libertà risalirebbe in realtà al 1800 "Pico non scrisse mai l'orazione sulla dignità dell'uomo" L'americano Copenhaver fa vacillare un mito della filosofia

ROMA - L'umanista e filosofo Giovanni Pico della Mirandola (1463-1494) non scrisse mai un'*Orazione sulla dignità dell'uomo*, "né mai pensò a redigere quella famosa e tanto celebrata proclamazione della libertà dell'uomo: le parole de dignitate hominis sono state accostate al discorso di Pico a posteriori, dopo la sua morte". E' quanto afferma Brian Copenhaver, filosofo dell'Università della California in un saggio intitolato *Chi scrisse l'Orazione di Pico?* che appare nel volume *La magia nell'Europa moderna. Tra antica sapienza e filosofia naturale*, pubblicato

a cura di Fabrizio Meroi dall'editore **Olschki**. "E' così avvenuto anche per il concetto di libertà e dignità dell'uomo - sostiene il filosofo americano - comunemente attribuito a Pico della Mirandola, ma che in verità emerse ancora più tardi, arrivando dalla metafisica e dalla filosofia morale di Kant. Fu per la prima volta verso il 1800 e a causa di quegli studiosi che riscrissero la storia della filosofia in termini kantiani, e poi hegeliani, che si cominciò a intravedere questo concetto nell'*Orazione*".

